



COMUNE DI CISTERNA D'ASTI
 UNIONE DI COMUNI "COLLINE ALFIERI"
 Provincia di Asti



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.7

OGGETTO:
Approvazione aliquote IMU 2020

L'anno **duemilaventi**, addì **sei**, del mese di **giugno**, alle ore **nove** e minuti **trenta** nella sala consiliare presso il castello di Cisterna d'Asti, convocato mediante avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito in sessione ORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
PELETTO RENZO	Sindaco	X	
BODDA MARIO	Vice Sindaco	X	
MO DANIELA	Consigliere	X	
BELLAMIO FABRIZIO	Consigliere	X	
CAUDA MICHELINO	Consigliere	X	
SACCO ANDREA	Consigliere	X	
BODDA LUIGI	Consigliere	X	
CRISTOFANINI JASMIN	Consigliere	X	
MASSOCCO ONORINA	Consigliere	X	
BASTITA MAURO EUGENIO GIUSEPPE	Consigliere	X	
BODDA GERVASIO	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	11
		Totale Assenti:	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **Dott. Carafa Vincenzo** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **PELETTO RENZO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Il Responsabile del servizio Finanziario illustra l'argomento posto all'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Responsabile del servizio Finanziario;

Vista l'allegata proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri a norma dell'art. 49 e 147 bis del D.lgs 18.08.2000 n. 267;

Con voti unanimi favorevoli resi legalmente

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto: " Approvazione aliquote IMU 2020 "corredata dai prescritti pareri a norma dell'art 49 e 147 bis del D. Lgs 18.08.2000 n. 267" ;

Con voti unanimi favorevoli resi legalmente il presente atto viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi di legge stante l'urgenza di provvedere in merito.

proposta di deliberazione al consiglio comunale ad oggetto: approvazione aliquote IMU 2020

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;

- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 30/12/2019 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote IMU:

1) aliquota 7,60 per mille per le aree edificabili;

2) aliquota 4,00 per mille per le abitazioni principali di lusso, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;

3) aliquota 8,6 per mille per gli altri fabbricati;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 30/12/2019 sono state approvate per l'anno 2020 le seguenti aliquote TASI:

1) aliquota 1 per mille per le abitazioni principali di lusso e relative pertinenze, di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;

- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;

- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;

- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che

ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756. Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 158.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2020 ad euro 38.753,50.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con l'adozione delle seguenti aliquote:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,00 per mille;
- 2) fabbricati diversi da quelli di cui al punto precedente: aliquota pari al 8,6 per mille;
- 3) aree fabbricabili: aliquota pari al 7,6 per mille.

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica /contabile espresso dal Responsabile del Servizio di Ragioneria, Trento Patrizia ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

D E L I B E R A

A) Di approvare le seguenti aliquote IMU per l'anno 2020:

- 1) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,00 per mille;
- 2) fabbricati diversi da quelli di cui al punto precedente: aliquota pari al 8,6 per mille;
- 3) aree fabbricabili: aliquota pari al 7,6 per mille.

B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020.

C) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre 2020, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

con separata votazione

di dichiarare la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

PARERI di cui all'art.49, 1° comma e art. 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere Regolarità Tecnica/contabile

Esito Favorevole

Data 26/05/2020

Il Responsabile
Trento Patrizia

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to: (PELETTO RENZO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: (Dott. Carafa Vincenzo)

N. Reg. pubb. 172

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Responsabile della gestione albo pretorio on line che la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna sul sito web istituzionale di questo Comune ove vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Cisterna d'Asti, li **10/06/2020**

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
F.to: (GALLINO Piera)

ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 06-giu-2020

[] perché dichiarata immediatamente eseguibile, ex art. 134, 4° comma, del D.lgs. 267/2000.

[] per la scadenza del termine di dieci giorni dalla pubblicazione ex art. 134, 3° comma, del D.lgs. 267/2000.

Cisterna d'Asti, li 06-giu-2020

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
(GALLINO Piera)

CERTIFICATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web istituzionale di questo comune per 15 giorni consecutivi senza opposizioni.

Cisterna d'Asti, li _____

IL RESPONSABILE GESTIONE ALBO PRETORIO ON LINE
(GALLINO Piera)